

IL COMUNE DI URBINO CHIUDE L'OASI FELINA DI MONDOLCE!
SI E' ACCORTO, DOPO 30 ANNI, CHE IL TERRENO NON E' DI SUA PROPRIETA'!
L'ASSOCIAZIONE "L'ARCA DI NOE'" LASCIATA DA UN ANNO SENZA
CONVENZIONE E SENZA SOLDI PER MANTENERE I MICI.
DOVE PORTERA' IL COMUNE I SUOI 130 GATTI? CHI SI OCCUPERA' DI LORO?
FORSE IL DIRIGENTE AGLI AFFARI SOCIALI O QUELLO AI LAVORI PUBBLICI?

Al Sig. Sindaco del Comune di Urbino
Franco Corbucci fcorbucci@comune.urbino.ps.it

All'Assessore alle Politiche Ambientali
Lorenzo Tempesta ltampesta@comune.urbino.ps.it

All'Assessore ai Lavori Pubblici
Maria Francesca Crespini mfcrespini@comune.urbino.ps.it

All'Assessore all'Urbanistica
Massimo Spalacci mspalacci@comune.urbino.ps.it

Al Dirigente Affari Sociali
Roberto Chicarella rchicarella@comune.urbino.ps.it

Al Dirigente Lavori Pubblici e Urbanistica
Carlo Giovannini cgiovannini@comune.urbino.ps.it

Al Direttore Dipartimento Prevenzione ASUR n. 2 di Urbino
Giovanni Capuccini g.cappuccini.asl2@regione.marche.it

Alla Comunità Montana Alto Medio Metauro
presidente@cm-urbania.ps.it
g.brincivalli@cm-urbania.ps.it

Il Comune di Urbino vuole chiudere l'Oasi Felina di Mondolce, che attualmente ospita 135 gatti randagi.

I motivi ufficiali sono problemi legati a questioni urbanistiche e soprattutto alla "scoperta", dopo 30 anni che il Comune utilizza quell'area (prima un campetto sportivo, poi canile convenzionato tra Comune e Legambiente e infine divenuta l'Oasi Felina di Mondolce, per la quale il Comune ha approvato una regolare convenzione ed anche acquistato strutture), che la stessa in realtà non apparterebbe al Comune di Urbino!!

Questi problemi "impedirebbero" di fatto al Comune di adeguare gli impianti a norma di legge e di conseguenza di rinnovare la convenzione con l'ASSOCIAZIONE "L'ARCA DI NOE'", che con grandi sacrifici gestisce la struttura, ospita e cura centinaia di gatti randagi ogni anno.

Immaginiamo che il Comune sia stato molto addolorato nel fare questa scoperta, nel non poter rinnovare la convenzione e nel non poter versare di conseguenza i contributi all'Associazione Arca di Noè da quasi un anno!

Da gennaio 2011 infatti "L'Arca di Noè", che è un'associazione SENZA FINI DI LUCRO, svolge tale servizio pubblico senza alcun contributo da parte del Comune ed è costretta ad indebitarsi per pagare il cibo e le cure necessarie ai gatti.

Immaginiamo che al Comune di Urbino stia molto a cuore la cura ed il futuro dei SUOI 135 gatti randagi e che si stia impegnando fattivamente per trovare una soluzione o un'area alternativa per costruire una struttura a norma dove ospitare i gatti di Mondolce.

Se così non fosse si potrebbe pensare che **le questioni urbanistiche e di sicurezza mosse dal Comune siano in realtà solo UNA SCUSA per non dare i soldi all'Associazione.**

L'Associazione "Arca di Noè" ha collaborato con il Comune da oltre 10 anni per le finalità che la L.R. 10/97 prevede ed affida direttamente ai Comuni, ma questo non significa che i gatti dell'Oasi Felina di Mondolce, come pure tutti i gatti randagi del territorio comunale di Urbino, non rimangano comunque sotto la diretta responsabilità e di proprietà del Sindaco, che ha il compito, PER LEGGE, di garantire loro benessere, cure e prevenire il randagismo.

Continuando ad ignorare il problema, il Comune di Urbino sta AFFAMANDO e ABBANDONANDO I SUOI GATTI e sta approfittando del buon cuore dell'Associazione che ormai è al limite del collasso economico!

Si chiede quindi al Comune di Urbino di trovare al più presto una soluzione e nel frattempo di rinnovare la convenzione con l'Associazione "L'Arca di Noè", che nonostante l'indifferenza del Comune, sta continuando a gestire la struttura a proprie spese!

Qualora il Comune ritenga di non poter accedere a tale proposta, si desidera sapere dove i 135 gatti verranno trasferiti, a chi saranno affidati e chi si occuperà del loro mantenimento.

In caso di mancanza di risposte sarà organizzata una manifestazione di protesta.

Confidando in una pronta risposta e soluzione del problema, si porgono cordiali saluti.

FIRMA